

1/ Molto Rev<sup>do</sup> Padre mio. Se bene V.R. si congratula con me d'una cosa, della quale tutti gli altri si condogliono, nondimeno lei parla benissimo e conforme al mio desiderio. Del che ne può esser segno, che sono uscito di conclave più allegro che non vi entrai.

5/ Hora mi trovo in un gran dubbio, nel quale hò bisogno dell'orazioni di V.R. per conoscere con vero lume la divina volontà. I nostri padri mi consigliano a rinontiare la chiesa di Capua e fermarmi in Roma; altri però buon'amici mi consigliano il contrario. Io più m'inchino à tornare alla chiesa, parendomi d'haver più occasione  
10 di esercitare quel poco talento che Dio m'hà dato, e con più quiete d'animo. Tuttavia desidero fare quello che più piace à Dio, se lo saprò conoscere. Il papa si mostra amico della Compagnia e di buoni desiderii, e fin(hora ode volentieri quello che io con la mia solita presuntione gli suggerisco. V.R. non si stanchi pregare  
15 Dio per me, fin che usciamo di questo mare tanto pericoloso; et à lei renda Dio il premio di tante fatiche et tanto fruttuose. Di Roma li 2 di luglio 1605.

Di V.R.

Servo in Christo.

20 R.C.B.

---

Archiv.Postul. lettere 20.